

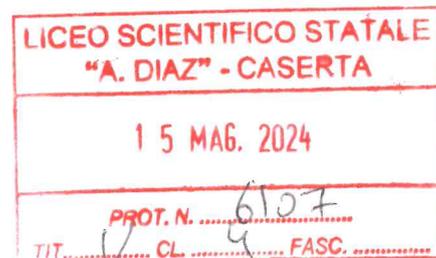


**LICEO SCIENTIFICO STATALE
"A. DIAZ"
con opzione Scienze Applicate
con potenziamento Linguistico**

Via Ferrara - Via Ceccano
81100 CASERTA
Telefono: 0823.326354 Fax: 0823.448756

Piazza Municipio
81020 SAN NICOLA LA STRADA (CE)
Telefono: 0823.457198 Fax: 0823.1876780

ceps010007@istruzione.it
www.liceodiazce.it



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE V sez. M

**ESAMI
di
STATO**

a.s. 2023/2024

COORDINATORE: **PROF.SSA FILOMENA DI STASIO**

Il Consiglio di classe, nella seduta del 14 Maggio 2024, all'unanimità delibera
di redigere il presente documento finale relativo alle attività educative e didattiche svolte dalla classe V
sez.M durante l'anno scolastico 2023/24.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Dirigente Scolastico: **Prof. Luigi Suppa**

Coordinatore: **Prof.ssa Filomena di Stasio**

MATERIA	DOCENTE
Religione	CAFARO ROBERTA
Italiano	MODESTINO STEFANIA
Latino	MODESTINO STEFANIA
Storia	MEROLA CATERINA
Filosofia	MEROLA CATERINA
Matematica	DI STASIO FILOMENA
Fisica	DI NOCERA ANNA
Inglese	D'ANDREA GIOVANNA
Scienze	PAPA LUISA
Disegno e Storia dell'arte	ZAMPELLA STEFANIA
Scienze Motorie	FRETTOLOSO SALVATORE

VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

	Disciplina	A.S. 2021/2022	A.S. 2022/2023	A.S. 2023/2024
1	STORIA	Santoro A.	Merola C.	Merola C.
2	FILOSOFIA	Iodice R.	De Filippo D.	Merola C.
3	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	Di Pasqua M.C.	Zampella S.	Zampella S.

4	RELIGIONE	Quattrone L.	Quattrone L.	Cafaro R.
5	SCIENZE	D'Andrea G.	Papa L.	Papa L.

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ISTITUTO

Nel 1923, anno della Riforma Gentile, con un Regio Decreto furono istituiti i primi licei scientifici in 37 capoluoghi di provincia, tra cui anche Caserta. Il nostro liceo, che allora si chiamava “Regio Liceo Scientifico di Caserta”, iniziò la sua attività il giorno 1 ottobre 1923. Alla luce di ciò, si può sicuramente affermare che il liceo “A. Diaz” è uno dei più antichi licei scientifici d'Italia, il più antico della provincia di Caserta.

Il corso di studio ad orientamento scientifico ha finalità di formazione generale e si pone come obiettivo lo sviluppo integrale delle facoltà dei giovani studenti attraverso un sistema articolato di conoscenze abilità e competenze relative a tutte le discipline dell'area umanistica come dell'area prettamente scientifica.

Il Liceo accoglie circa 1500 alunni di varia provenienza sociale, culturale, economica da un territorio che ha avuto, in passato, un relativo ma diffuso benessere economico e che evidenzia, oggi, mutamenti e squilibri a cui il PTOF del Liceo prova a rispondere attraverso una sempre maggiore interazione con istituzioni ed agenzie culturali, attive in ambito didattico, promuovendo un dialogo, in entrata ed in uscita, con la scuola dell'obbligo come dell'Università, affinché i giovani portino con sé un curriculum basato su un metodo di studio fondato su capacità organizzative, riflessive e critiche, indispensabile ad intraprendere qualunque facoltà universitaria.

QUADRO DEL PROFILO DELLA CLASSE

La classe V sez. M “Biomedico” è formata da 21 allievi, 10 maschi e 11 femmine. La maggior parte risiede nel Comune in cui ha sede la scuola, una minoranza in zone limitrofe. Tutti gli alunni provengono dalla IV sez. M ed hanno seguito un percorso scolastico regolare. Il percorso biomedico, indirizzato agli studenti del triennio, ha avuto durata triennale per un totale di 150 ore. Docenti di scienze del liceo e medici specialisti si sono alternati nella conduzione delle lezioni, durante le quali si sono approfonditi alcuni aspetti di anatomia e di patologia. Nel monte ore annuale sono state effettuate anche 10 ore “sul campo”, ovvero attività condotte in presenza o a distanza presso strutture sanitarie, ospedali e laboratori di analisi. L'obiettivo, infatti, è stato quello di aiutare concretamente gli studenti nella delicata fase di orientamento post-diploma, in modo da facilitare le scelte universitarie e professionali: le lezioni frontali e sul campo, oltre a fornire una solida formazione per sostenere con successo i test di ammissione universitari, hanno aiutato gli alunni a capire le loro reali attitudini verso gli studi medici e le professioni in ambito sanitario. Il corpo docente assegnato alla classe, nel corso del triennio, è cambiato per qualche disciplina e questo ha creato, per qualche alunno, un adeguamento non sempre facile e immediato alla modalità di fare didattica del nuovo docente. I problemi si sono però risolti, a seconda dei casi, in tempi più o meno lunghi. Nonostante questi cambiamenti, il gruppo di alunni che si è sempre distinto per impegno e partecipazione non ha fatto registrare cali nel rendimento che ha mantenuto sempre alto e costante anche nel periodo di emergenza epidemiologica che li ha visti coinvolti a partire dalla fine del primo anno fino a tutto il terzo anno.

Una valida intesa tra i docenti ha consentito un'azione didattica incisiva e uniforme, che ha avuto una positiva ricaduta culturale sulla formazione degli allievi. I percorsi didattici sono stati predisposti dal Consiglio di classe, nel rispetto della natura e delle caratteristiche di ogni alunno, in modo da stimolare in ciascuno nuove conoscenze, sperimentazione e apertura ad ulteriori esperienze formative. In ogni momento della vita scolastica i docenti si sono impegnati a promuovere la crescita culturale degli allievi, considerando le caratteristiche e le attitudini individuali. Alle continue sollecitazioni dei docenti la classe ha risposto per lo più in modo adeguato non senza, però, che in alcuni si evidenziasse discontinuità negli impegni personali di studio. Il dialogo educativo si è svolto in un clima sereno e condiviso, nel rispetto delle regole della civile convivenza, secondo le direttive della programmazione d'istituto. Il Consiglio di classe, infine, si è adoperato al meglio per preparare la classe all'esame di stato e all'orientamento universitario e lo svolgimento dei programmi è stato abbastanza regolare. La classe ha fatto registrare una progressiva maturazione, in relazione a conoscenze, abilità e competenze.

Nella classe sono presenti due studenti-atleti per i quali, nella seduta del consiglio di classe del 15 novembre 2023, sono stati redatti PFP personalizzati (Legge 107/2015, D.M. 935 dell'11 dicembre 2015, D.M.279 del 10 aprile 2018, D.M.43 del 3 marzo 2023 con il quale il progetto ministeriale è stato rinnovato fino all'anno scolastico 2027/2028).

FREQUENZA, PARTECIPAZIONE E IMPEGNO PERSONALE

Per quanto riguarda la frequenza la classe nel complesso ha frequentato con costanza le lezioni fatta eccezione di qualche alunno. Nella classe sono presenti diversi elementi di spicco, dotati di un solido bagaglio culturale costruito con impegno nel corso degli anni e di ottime capacità cognitive ed applicative sia in ambito linguistico che logico-operativo; essi hanno partecipato con entusiasmo alle varie attività didattiche proposte nel tempo dagli insegnanti, conducendo sempre uno studio metodologicamente corretto, assiduo, autonomo e proficuo. Altri alunni, in possesso di una preparazione di base meno completa, attraverso una partecipazione divenuta nel tempo maggiormente consapevole e matura ed attraverso un impegno divenuto sempre più costante ed approfondito, sono riusciti a consolidare gradualmente le loro conoscenze e competenze, realizzando soddisfacentemente gli obiettivi programmati in tutte le discipline. Un ultimo gruppo, già caratterizzato da una preparazione meno solida e articolata, ha conseguito risultati globalmente accettabili. Per quanto riguarda l'aspetto disciplinare la classe è stata educata e rispettosa nei confronti dei docenti e dell'istituzione scolastica dimostrandosi disponibile alla collaborazione e alla discussione.

CONOSCENZE, COMPETENZE E ABILITA'

La classe ha fatto registrare una progressiva maturazione, in relazione a conoscenze, abilità e competenze. Il Consiglio di classe ha lavorato affinché venissero perseguiti i seguenti obiettivi: conoscenza ed interiorizzazione dei valori fondamentali della cultura quali libertà, democrazia, giustizia e solidarietà; sviluppo e potenziamento delle capacità di leggere un'opera, interpretarla criticamente e coglierne il messaggio; sviluppo e potenziamento della capacità di collegamento e confronto tra le diverse discipline e all'interno di ciascuna, di contesti diversi; conoscenza di fenomeni naturali, delle conquiste scientifiche e tecnologiche, dei metodi e dei processi matematici; acquisizione della capacità di utilizzare il metodo induttivo-sperimentale; sviluppo delle capacità di valutazione, rielaborazione, sistemazione e presentazione delle conoscenze acquisite adoperando un linguaggio chiaro, corretto e appropriato. Il Consiglio di classe, inoltre, si è adoperato per far sviluppare in tutti gli studenti una preparazione di base adeguata, i programmi sono stati svolti in linea con i bisogni educativo- cognitivi degli allievi, quindi secondo un approccio civico trasversale, in armonia con i P.C.T.O., in una funzione orientativa rispondente ai criteri indicati dalla normativa vigente per gli Esami di stato. L'impegno profuso dal gruppo classe nello studio è nel complesso soddisfacente, la classe in merito al profitto può essere schematicamente divisa in tre fasce di livello.

Una prima fascia ha fatto registrare un ottimo raggiungimento degli obiettivi, dimostrando di possedere competenze consapevoli nell'ambito delle varie discipline, capacità di applicazione efficace a livello interdisciplinare ed abilità ad operare approfondimenti personali offrendo spunti di discussione. Gli allievi appartenenti a tale fascia si sono distinti per costanza, serietà e impegno nello studio.

Una seconda fascia ha dimostrato competenze organiche dei contenuti acquisiti, una coerente e lineare applicazione delle conoscenze in ambito disciplinare ed il possesso di un bagaglio lessicale chiaro.

Una terza fascia, formata da pochi allievi, ha raggiunto in modo sufficientemente adeguato gli obiettivi essenziali prefissati nelle varie discipline e le competenze logico-argomentative .

In particolare, le programmazioni e le attività didattiche sono state modulate focalizzando i saperi indispensabili essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni al centro del processo di insegnamento-apprendimento per lo sviluppo del pensiero autonomo e responsabile.

Pertanto, tutti gli allievi, in relazione ai loro prerequisiti e alle loro vocazioni, hanno dimostrato la volontà di migliorare facendo registrare risultati soddisfacenti in termini di competenze, conoscenze e abilità.

FINALITÀ ED OBIETTIVI DIDATTICI

Il Consiglio di classe della V Sez. **M**, in riferimento alle linee programmatiche definite dal P.T.O.F. dell'Istituto, all'analisi del contesto sociale della classe e dei bisogni degli allievi, ha adottato le seguenti finalità formative generali:

- *Educare alla cultura intesa sia come innalzamento qualitativo e quantitativo del livello di formazione generale, sia come capacità di organizzazione delle conoscenze;*

- *Sviluppare l'abitudine ad un metodo di studio rigoroso, scientifico che potenzi le capacità logiche di riflessione e di rielaborazione;*
- *Educare ai valori;*
- *Educare al rispetto di sé e degli altri, al senso di responsabilità ed alla partecipazione consapevole;*
- *Fare emergere le proprie possibilità ed i propri interessi;*
- *Rafforzare l'identità e l'autonomia.*

In base alle suddette finalità formative generali e nell'idea di scandire gli obiettivi secondo un percorso socio-affettivo, intellettuale e critico-operativo, il Consiglio di classe ha fissato i seguenti obiettivi trasversali sia a livello comportamentale sia a livello formativo culturale:

Obiettivi trasversali comportamentali

- *Conoscenza, accettazione e rispetto delle norme di convivenza democratica;*
- *Capacità di relazionarsi;*
- *Maturazione del senso di responsabilità;*
- *Capacità di coesistere, condividere, essere corresponsabili;*
- *Capacità di valutare e autovalutarsi.*

Obiettivi trasversali culturali e formativi

- *Capacità di osservazione;*
- *Capacità di riflessione e di concentrazione;*
- *Capacità di pianificazione e di programmazione;*
- *Possedere un'informazione precisa e adeguata sui contenuti delle varie discipline;*
- *Sviluppare capacità di analisi, di sintesi e di autonoma valutazione;*
- *Capacità di cercare dati ed informazioni;*
- *Capacità di rilevare errori e di autocorrezione;*
- *Potenziare il possesso motivato delle conoscenze;*
- *Consolidare un metodo di studio corretto;*
- *Capacità di esporre il proprio pensiero e le proprie conoscenze in maniera lineare e chiara;*
- *Capacità di usare un linguaggio discorsivo senza mai trascurare l'aspetto rigoroso e formale;*
- *Acquisire un atteggiamento critico*

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe, partita da un livello di preparazione complessivamente adeguato, ha raggiunto esiti diversi: un gruppo di allievi si è distinto per risultati particolarmente brillanti, ottenuti grazie a studio assiduo, frequenza e partecipazione costante; altri allievi, in possesso di una preparazione discreta, sono riusciti a consolidare e a migliorare le proprie conoscenze, raggiungendo buoni risultati; altri sono partiti da una preparazione pienamente sufficiente e hanno conseguito risultati discreti e solo qualcuno risultati globalmente sufficienti a causa di assenze durante l'anno scolastico ed impegno superficiale e non sempre assiduo. La classe ha profuso un più costante e

proficuo impegno nell'ultima parte dell'anno scolastico in previsione dell'ammissione all'Esame di Stato.

Il Consiglio di classe, in merito agli obiettivi prefissati, si dichiara nel complesso soddisfatto per i risultati raggiunti, per il grado di responsabilità mostrato, per la crescita culturale della maggior parte della scolaresca e per l'impegno e la serietà mostrata soprattutto da un gruppo di allievi.

CONTENUTI

I contenuti, che sono desumibili dai piani di lavoro individuali dei singoli docenti, sono stati organizzati in funzione degli obiettivi fissati dal Consiglio di classe.

Nella quotidiana pratica didattica ciascun docente:

- ha programmato motivate ipotesi di apprendimento, graduate per difficoltà;
- ha identificato il ruolo della propria disciplina in rapporto alle altre;
- ha individuato il contributo che dalla propria disciplina deriva il processo educativo e formativo del discente;
- si è servito delle principali prospettive attualmente offerte dalla ricerca scientifica e dall'elaborazione teorica nell'ambito della disciplina insegnata.

Ogni docente, avvalendosi della libertà di insegnamento, ha svolto, nell'ambito della propria programmazione disciplinare e delle linee programmatiche ministeriali, gli argomenti che ha ritenuto più idonei a concorrere allo sviluppo armonico della personalità degli allievi.

Al di là di un'informazione culturale generale, ampia ed organica su tutti gli argomenti previsti dai programmi ministeriali, il Consiglio di classe ha dato rilievo alla trattazione specifica di contenuti che:

- rappresentano le strutture portanti della disciplina;
- permettono di raggiungere gli obiettivi prefissati;
- consentono l'articolazione di un discorso interdisciplinare.

Gli obiettivi curricolari sono stati modulati individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, come riportato nella documentazione finale personale del corrente anno scolastico e sono state adottate le opportune strategie didattiche mirate alla valorizzazione delle eccellenze

Nello svolgimento dei contenuti, in genere, *sono* stati rispettati i **tempi** di realizzazione programmati dai singoli docenti nella maggior parte delle discipline.

MACROARGOMENTI PER DISCIPLINA

RELIGIONE	<ul style="list-style-type: none"> - Bioetica -Dottrina sociale della Chiesa -I valori cristiani -La Chiesa nel mondo contemporaneo
ITALIANO	<ul style="list-style-type: none"> -Il Romanticismo -L'età postunitaria -Il Decadentismo -Il primo Novecento -Le due guerre Il secondo dopoguerra -Il neorealismo -Anni 60/70 -La Divina Commedia: significato della dimensione paradisiaca(passi scelti)
LATINO	<ul style="list-style-type: none"> -L'evoluzione letteraria dall'età Giulio-Claudia ai Severi. -L'ultimo grande imperatore e la sistemazione dell'eredità del pensiero giuridico:Giustiniano
MATEMATICA	<ul style="list-style-type: none"> -Funzioni reali di variabile reale e proprietà -Limiti di funzioni -Calcolo dei limiti e continuità delle funzioni -Derivate -Teoremi del calcolo differenziale -Massimi, minimi e flessi -Studio delle funzioni -Integrali indefiniti -Integrali definiti -Calcolo di aree e volumi
FISICA	<ul style="list-style-type: none"> -L'Elettricità -Il Magnetismo -L'Elettromagnetismo -La Fisica Moderna -Approfondimenti: la Fisica nella storia; la Fisica nella medicina
STORIA	<ul style="list-style-type: none"> -L'Italia giolittiana -La Grande Guerra -Età dei totalitarismi -La Seconda Guerra Mondiale -La Guerra Fredda
FILOSOFIA	<ul style="list-style-type: none"> -La critica all'hegelismo -Schopenhauer e Kierkegard -Dallo Spirito all'uomo: Marx -Lo spiritualismo di Bergson -La crisi delle certezze: Nietzsche e Freud -L'esistenzialismo: il primo Heidegger
SCIENZE	<ul style="list-style-type: none"> -La chimica del carbonio -Le biomolecole e il metabolismo -Le Biotecnologie

	-La costituzione della terra e la tettonica delle placche
INGLESE	-Romantic poetry: W.Wordsworth and S.T.Coleridge -The Victorian Age and the Victorian novel -The Modern Age and the modern novel -The War poets -The contemporary novel: W.Golding -The Theatre of the Absurd
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	-Post Impressionismo -L'Art Nouveau -L'Espressionismo -Le Avanguardie Storiche -L'Architettura Razionalista
SCIENZE MOTORIE	-Salute e Benessere -Sport in Ambiente Naturale -Sport Individuali e di Squadra

Nota: Per notizie più dettagliate si rimanda ai Programmi effettivamente svolti dai singoli Docenti

METODOLOGIA DIDATTICA E STRUMENTI DIDATTICI FUNZIONALI

Nel processo di insegnamento-apprendimento, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e in relazione alle discipline interessate e alle tematiche proposte, sono state adottate le seguenti metodologie e strumenti didattici:

- Lezioni frontali
- Lezioni interattive
- Lavori di gruppo
- Lavori individuali
- Ricerche per l'approfondimento anche con l'utilizzo di Internet
- Altre metodologie come da programmazione del Consiglio di classe.

La metodologia dell'intervento didattico ha suggerito una strategia d'insegnamento operativa, in cui l'apprendimento dei contenuti è stato reso il più possibile funzionale all'apprendimento dei metodi e dei processi, in modo da consentire agli allievi una lettura responsabile, autonoma e costruttiva del proprio tempo e della propria realtà. In pratica, ci sono stati momenti significativi da parte dei docenti, concernenti i nodi specifici del programma di ogni singola disciplina, e momenti di ricerca, di dialogo, di lavoro di gruppo, in cui i discenti hanno potuto esprimersi fino in fondo ed essere protagonisti dell'apprendimento. Frequenti

sono stati gli incontri, anche se talvolta informali, tra i docenti, per operare con intervento pluridisciplinare in vista del colloquio dell'esame di stato. Il Consiglio di classe ha mirato, dunque, sempre a stimolare la riflessione, la comprensione, le operazioni logiche dell'induzione, della deduzione, dell'astrazione e della generalizzazione cosicché la fruizione del sapere non fosse mai sterilmente mnemonica ma critica e consapevole, tale da permettere agli allievi di padroneggiare conoscenze ad abilità utilizzandole opportunamente.

Unici interventi di personalizzazione sono stati quelli inerenti gli allievi oggetto della "Sperimentazione studente-atleta", con la predisposizione di PFP come sopra riportato.

Gli interventi di recupero e di potenziamento sono stati attivati in itinere e nel corso delle pause didattiche, con attività di diversificazione della didattica a seconda delle capacità dimostrate e dei risultati conseguiti dagli allievi, assegnando studio individuale da verificare.

MEZZI E STRUMENTI – ATTIVITÀ INTEGRATIVE

- Libri di testo cartacei e versione web
- LIM
- Lavagna di ardesia
- PC o tablet
- utilizzo di lavagne online
- invio di materiale didattico, mappe concettuali, Power Point e appunti attraverso il registro elettronico, Classroom, e tutti i servizi della G-Suite a disposizione della scuola.

ATTIVITÀ DI LABORATORIO:

Sono state effettuate esercitazioni ed esperienze nei laboratori di fisica e di scienze inerenti agli argomenti trattati.

Sono state effettuate esercitazioni ed esperienze di fisica e di scienze inerenti agli argomenti trattati mediante simulatori online e/o mediante materiale reperibile in casa.

Sono state svolte attività di ricerca in Internet e proposte visioni di film-documenti per approfondire tematiche scolastiche.

PERCORSI INTERDISCIPLINARI (EVENTUALI)

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari riassunti nella seguente tabella.

Percorsi interdisciplinari	Discipline	Documenti/testi proposti	Attività/tirocini
RAPPORTO UOMO E NATURA	Italiano - latino - Scienze naturali - Inglese Storia dell'arte	Si fa riferimento ai programmi allegati	Analisi di testi e documenti, Letture, Immagini, Ricerche sul

	- Storia - Filosofia - Scienze Motorie - Fisica		web, Debate
IL PROGRESSO	Italiano - latino - Scienze naturali - Inglese Storia dell'arte - Storia - Filosofia - Scienze Motorie - Fisica	Si fa riferimento ai programmi allegati	Analisi di testi e documenti, Letture, Immagini, Ricerche sul web, Debate
LA GUERRA	Italiano - latino - Scienze naturali - Inglese Storia dell'arte - Storia - Filosofia - Scienze Motorie - Fisica	Si fa riferimento ai programmi allegati	Analisi di testi e documenti, Letture, Immagini, Ricerche sul web, Debate
INTELLETTUALI E POTERE	Italiano - latino - Scienze naturali - Inglese Storia dell'arte - Storia - Filosofia - Scienze Motorie - Fisica	Si fa riferimento ai programmi allegati	Analisi di testi e documenti, Letture, Immagini, Ricerche sul web, Debate
IL TEMPO E LA MEMORIA	Italiano - latino - Scienze naturali - Inglese Storia dell'arte - Storia - Filosofia - Scienze Motorie - Fisica	Si fa riferimento ai programmi allegati	Analisi di testi e documenti, Letture, Immagini, Ricerche sul web, Debate
LA FOLLIA	Italiano - latino - Scienze naturali - Inglese Storia dell'arte - Storia - Filosofia - Scienze Motorie - Fisica	Si fa riferimento ai programmi allegati	Analisi di testi e documenti, Letture, Immagini, Ricerche sul web, Debate

ATTIVITÀ EXTRA-CURRICOLARI

La classe ha partecipato, per intero o con alcuni elementi, alle iniziative culturali, sociali e sportive proposte dall'Istituto e di seguito elencate.

- Attività di orientamento in uscita
- Corso Cambridge
- Giochi della matematica (Olimpiadi della matematica e della fisica e Pristem Bocconi in cui una allieva si è classificata al 1° posto categoria12 e gli altri tra i top 10)
- Altri progetti (scambi culturali, visite di istruzione, corso di teatro, progetti scientifici...)

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO
AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 784 LEGGE 145/2018
(EX ALTERNANZA SCUOLA LAVORO LEGGE 107/2015, ART.1 COMMI 33 E SS.)

Tutta la classe 5M, a curvatura Biomedico, ha partecipato nel triennio a percorsi di PCTO strettamente collegati con lo specifico indirizzo ed in sinergia con la Fondazione Veronesi.

Tutor : Prof.ssa Luisa Papa

La scheda report del progetto, delle attività svolte ed il monte ore effettuato, distinto per allievo, sarà allegata al presente documento.

Ente/Impresa	Progetto e Tutor	Tipologia	Attività	Unità di apprendimento e Discipline coinvolte	Monte ore
ORDINE DEI MEDICI FONDAZIONE VERONESI	“Biomedico” Tutor: Prof.ssa L.Papa	“Biologia con curvatura Biomedica”	In aula e presso struttura	Scienze	35h (3° anno) 32h (4° anno) 28h (5° anno)

EDUCAZIONE CIVICA

(LEGGE N.92 AGOSTO 2019 E LINEE GUIDA D.M. N. 35 DEL 22.06.2020)

Docente referente della disciplina: Prof.ssa Caterina Merola

SCHEDA PROGRAMMAZIONE EDUCAZIONE CIVICA (*allegata alla programmazione di classe*)

TITOLO: RICONOSCERE LE BASI DI SOLIDARIETA', LEGALITA', BENESSERE.

NUCLEO TEMATICO	CONTENUTI	DISCIPLINE E ORE
<u>COSTITUZIONE</u>	Le Istituzioni europee ed internazionali: l'ONU. Il lavoro nella Costituzione italiana: art. 1 L'assetto e il funzionamento istituzionale definito dalla	STORIA: 3 ore 2[^]quadr. FILOSOFIA: 3 ore 1[^]quadr. ITALIANO: 3 ore 1[^]quadr.

	Costituzione.	
<u>SVILUPPO SOSTENIBILE</u>	<p>Environmental issues and heritages from the world.</p> <p>Salute e benessere: la plastica e l'inquinamento.</p> <p>Un'economia per lo sviluppo umano.</p> <p>Radiazioni ionizzanti: applicazione in medicina (fisica quantistica).</p> <p>Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze agroalimentari.</p> <p>Evoluzione della cultura del movimento: dal 900 ad oggi.</p>	<p>INGLESE: 2 ore 1^quadr.</p> <p>2 ore 2^quadr.</p> <p>SCIENZE: 2 ore 1^quadr.</p> <p>2 ore 2^quadr.</p> <p>RELIGIONE: 2 ore 2^quadr.</p> <p>FISICA: 2 ore 2^quadr.</p> <p>ARTE: 2 ore 1^quadr.</p> <p>2 ore 2^quadr.</p> <p>SCIENZE MOTORIE: 2 ore 1^quadr.</p>
<u>CITTADINANZA DIGITALE</u>	<p>La robotica, ingegneria sociale: il gemello digitale.</p> <p>I termini e i valori di cittadinanza dalla civica alla cittadinanza digitale.</p>	<p>MATEMATICA: 2 ore 1^quadr.</p> <p>LATINO: 2 ore 2^quadr.</p>

Gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica, sono inseriti come allegati del presente documento.

DIDATTICA ORIENTATIVA

Modulo di Didattica Orientativa . Tutor prof. Luisa Papa

Titolo del modulo : **Organizzare il futuro-Scoperta delle Scienze e delle carriere**

Ore consiglio di classe 30 (annue):

2 ore annue svolte da ogni singola disciplina dettagliate nella Scheda Report Didattica Orientativa allegata al presente documento

Ore svolte da Enti esterni per il raggiungimento del monte ore previsto: *8h*

Produzione allievi: Capolavoro dello studente

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Mediante l'uso del Registro elettronico ogni genitore, mediante password, ha avuto accesso al Registro per poter visionare assenze e profitto del proprio figlio in "tempo reale". Nei casi particolari il Docente Coordinatore ha segnalato per via telefonica o postale eventuali anomalie inerenti al percorso scolastico. Sono stati tenuti due incontri scuola-famiglia e, inoltre, i docenti hanno assicurato la personale disponibilità per colloqui individuali, anche su richiesta delle famiglie stesse.

STRUMENTI DI VERIFICA

La verifica, periodica e graduale in relazione alle attività didattiche svolte, ha permesso di misurare il livello di preparazione degli allievi e di apportare, ove se ne ravvisasse la necessità, opportuni correttivi o modificazioni alla programmazione didattica. Le tipologie di verifica adottate dai docenti sono:

- Interrogazioni individuali;
- Quesiti a risposta multipla;
- Quesiti a risposta singola;
- Trattazione sintetica di argomenti;
- Analisi e commento di testi;
- Verifiche scritte.

I compiti svolti in classe sono stati somministrati a termine dell'unità didattica studiata e preceduti da continue esercitazioni scritte e orali. Si è cercato di orientare gli alunni all'idea di una verifica come momento di riflessione reciproca sulle strategie e gli apprendimenti adottati e da adottare.

Gli allievi sono stati abituati a riflettere sugli errori commessi e, opportunamente guidati, hanno acquisito la capacità di autocorreggersi.

VALUTAZIONE

La valutazione, in quanto processo continuo del percorso formativo, ha fatto riferimento sia agli elementi strutturali del sistema operativo del Consiglio di classe, sia ai livelli di maturazione mostrati dagli allievi

nelle conoscenze e nelle abilità. Il Consiglio di classe si è uniformato alle direttive del PTOF nonché ai criteri generali assunti nei Dipartimenti. Il primo livello di valutazione ha avuto per il Consiglio di classe la valenza di autovalutazione dell'efficacia della progettazione didattica, della qualità dell'insegnamento, del grado di soddisfazione dell'utenza. Il secondo livello di valutazione, diagnostico, formativo e sommativo (periodico, annuale, triennale) è quello attuato dai docenti sui singoli studenti. La valutazione diagnostica ha consentito di individuare la situazione d'apprendimento di ciascun allievo in ordine alle sue capacità e alle conoscenze ed alle abilità che le rivelano. La valutazione formativa ha individuato la quantità e la qualità dell'apprendimento, dell'insegnamento e le eventuali difficoltà da sostenere con interventi didattici personalizzati.

La valutazione sommativa ha permesso di verificare capacità e conoscenze acquisite al termine di una o più sequenze didattiche. La valutazione è stata effettuata soprattutto nella sua valenza formativa e non è mai scaturita da elementi di verifica isolati, ma da un insieme di osservazioni sistematiche sulle abilità acquisite da ciascun alunno e sui progressi nella preparazione globale, in relazione agli obiettivi programmati ed ai livelli di partenza così da avere quadri di riferimento oggettivi, documentabili e chiari circa i processi di apprendimento di ciascun allievo. I voti sono stati espressi in decimi, secondo quanto prescrive la normativa vigente.

La valutazione è stata condotta utilizzando le stesse griglie e rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

I docenti hanno mantenuto attive, modalità costanti di valutazione degli apprendimenti secondo i principi di tempestività e trasparenza previsti dalla normativa vigente e hanno fornito agli studenti riscontri delle attività realizzate, anche con il fine di guidarli nel percorso formativo e di indicare loro metodi di approfondimento, recupero e consolidamento.

La valutazione degli apprendimenti realizzati dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è stata condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati

ELEMENTI E CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE

Nel processo di **valutazione quadrimestrale** e **finale** per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori interagenti:

- il comportamento,
- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso,
- i risultati delle prove e i lavori prodotti,
- le osservazioni relative alle competenze trasversali,

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate,
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo,
- l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Per l'attribuzione del credito scolastico, il Consiglio di classe ha attribuito il credito sulla base dell'Allegato A al D.lgs. 62/2017, seguendo i criteri esplicitati nel P.T.O.F.

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Ogni fascia prevede l'attribuzione di un punteggio minimo e di un punteggio massimo. Se la media dei voti risulta compresa tra i valori (6;6,5), (7;7,5), (8;8,5) (esclusi i valori estremi dell'intervallo) e se l'allievo riporta debiti si attribuisce il punteggio minimo della fascia.

Se la media dei voti risulta minore o uguale a 6 oppure compresa tra i valori [6,5; 7], [7,5; 8], [8,5;9], (inclusi i valori estremi dell'intervallo), il Consiglio di classe attribuisce il punteggio massimo della fascia di appartenenza, quando valuta positivamente almeno due dei seguenti requisiti che concorrono alla valutazione:

- Partecipazione attiva al dialogo educativo e assiduità nella frequenza scolastica, con un numero di assenze inferiore o uguale a 25

- Partecipazione ad almeno una delle attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa promosse dalla scuola
- Partecipazione ad un'attività del Centro Sportivo Scolastico

Se la media dei voti risulta maggiore di 9 si attribuisce il massimo della fascia di appartenenza quando il Consiglio di classe valuta positivamente almeno uno dei tre suddetti requisiti.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ADOTTATA

Il Consiglio di classe adotta la Griglia di valutazione suggerita dal P.T.O.F.:
(pagina seguente)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Glossa esplicativa	Descrizione dei livelli	Giudizio sintetico	Voto in decimi	Livello delle competenze per la certificazione
-Conoscenza dei contenuti approfondita e rielaborata in modo originale; -Capacità di comprendere e risolvere in modo critico ed autonomo i problemi proposti; -Uso rigoroso del linguaggio specifico della disciplina; -Capacità di stabilire collegamenti all'interno della disciplina e con altri ambiti disciplinari	Ampio ed approfondito raggiungimento degli obiettivi	Eccellente	10	Avanzato
-Conoscenza dei contenuti approfondita ed elaborata; -Capacità di comprendere e risolvere in modo autonomo i problemi proposti; -Uso rigoroso del linguaggio specifico della disciplina;	Ampio raggiungimento degli obiettivi	Ottimo	9	

<ul style="list-style-type: none"> -Conoscenza dei contenuti limitata e/o superficiale e con qualche lacuna; -Difficoltà nella comprensione e nelle applicazioni; -Espressione alquanto scorretta e/o poco chiara. 	Raggiungimento degli obiettivi parziale	Mediocre	5	Non raggiunto
<ul style="list-style-type: none"> - Gravi lacune e scarsa conoscenza dei contenuti; Gravi difficoltà nella comprensione e nelle applicazioni; Espressione inadeguata e confusa. 	Raggiungimento degli obiettivi frammentario	Decisamente insufficiente	4	
<ul style="list-style-type: none"> - Mancanza di conoscenza fondamentali; - Difficoltà molto gravi nella comprensione e nelle applicazioni; - Notevoli difficoltà di espressione. 	Mancato raggiungimento degli obiettivi	Gravemente insufficiente	3	
<ul style="list-style-type: none"> - Rifiuto della verifica; - Preparazione inesistente e/o verifica scritta in bianco. 	Prova nulla	Nullo	1- 2	

PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO

Il Consiglio di classe ha illustrato agli studenti la struttura, le caratteristiche e le finalità dell'Esame di Stato. Le verifiche scritte effettuate nel corso dell'anno scolastico hanno ricalcato le tipologie di verifica previste dall'Esame di Stato

Per la prova scritta di **Italiano** sono state proposte varie tipologie:

A Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano.

B Analisi e produzione di un testo argomentativo.

C Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

Nella valutazione sono stati considerati i seguenti indicatori:

- ✓ correttezza e proprietà nell'uso della lingua;
- ✓ possesso di conoscenze relative all'argomento scelto e al quadro generale di riferimento;
- ✓ organicità e coerenza dello svolgimento e capacità di sviluppo, di approfondimento critico e personale;
- ✓ coerenza di stile;
- ✓ capacità di rielaborazione di un testo.

Relativamente alla **seconda prova scritta**, ossia **Matematica**, sono stati forniti agli studenti degli esempi di prova e sono state effettuate alcune simulazioni della stessa.

Sono state proposte le seguenti tipologie di prova:

- ✓ Problemi
- ✓ Quesiti

Nella correzione delle prove scritte svolte durante l'anno scolastico, si è teso ad accertare:

- ✓ il grado di conoscenza dei contenuti acquisiti;
- ✓ capacità di analisi;
- ✓ capacità di sintesi;
- ✓ capacità di rielaborazione personale;

Per quanto concerne il colloquio, è stato ribadito agli studenti che il colloquio d'esame (D.lgvo 62/2017, art. 17 commi 9-10) "ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale della studentessa o dello studente. Il Consiglio di Classe **non ha** svolto delle simulazioni specifiche; **tuttavia** sono state illustrate agli studenti le fasi in cui si articola.

Per quanto non espressamente riferito si rimanda al PTOF adottato dalla Scuola e disponibile agli atti della Scuola.

Durante la seduta dello scrutinio finale al presente documento saranno allegati i seguenti atti:

1. Copia dei programmi effettivamente svolti.
2. Relazioni finali delle singole discipline.

3. Scheda di programmazione Educazione Civica
4. Scheda Report Didattica Orientativa
5. Scheda Report PCTO

Il presente documento è stato redatto alla luce dell'OM n. 55 del 22 marzo 2024.

Ci si riserva di integrare e di rettificare il presente documento nel caso di eventuali ulteriori misure normative.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
Religione		
Italiano		
Latino		
Storia		
Filosofia		
Matematica		
Fisica		
Inglese		
Scienze		
Disegno e Storia dell'arte		
Scienze Motorie		

Allegati:

Allegato n. 1	Copia dei programmi effettivamente svolti.
Allegato n. 2	Relazioni finali delle singole discipline.
Allegato n. 3	Scheda di programmazione Educazione Civica
Allegato n. 4	Scheda Report Didattica Orientativa
Allegato n. 5 Allegato n. 5bis	Scheda PCTO Diario di Bordo PCTO

--	--

Caserta, 14 / 05/2024

Il Coordinatore
Prof.ssa Filomena di Stasio

Il Dirigente Scolastico
Prof. Ing. Luigi Suppa